

# **Marciapiedi e barriere architettoniche**

## **DEFINIZIONE DI BARRIERA ARCHITETTONICA:**

**Viene definito barriera architettonica qualunque elemento costruttivo che impedisca , limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi ( specialmente di persone con limitata capacità motoria o sensoriale.)**

**Alcuni accorgimenti nella costruzione dei marciapiedi possono consentire anche ai disabili di muoversi in autonomia**

**Dovrebbe essere scontato che i marciapiedi debbano essere accessibili (con regolari rampe) e percorribili senza difficoltà da parte dei disabili fisici e sensoriali, ma come vedremo in seguito non è sempre così.**

**Chiunque usi o spinga una carrozzina sa che per superare il dislivello anche solamente di un paio di centimetri deve sollevare, o far sollevare, le ruote anteriori esattamente come di fronte ad un ostacolo di vari centimetri. Sa anche che i dislivelli devono essere superati solo frontalmente e che quindi una carrozzina, che percorre normalmente in senso longitudinale il marciapiede, per superare ad esempio la soglia di un negozio, deve disporsi a 90 gradi e, per fare questa manovra, deve avere lo spazio retrostante sufficiente, il che non accade quasi mai. Senza dislivelli ovviamente la carrozzina potrebbe affrontare tale manovra obliquamente senza problemi: come fa in sostanza il comune pedone.**

**Anche nel salire un marciapiede dopo aver attraversato la carreggiata sulle strisce pedonali affrontando la pendenza del raccordo fra il piano stradale e quello del marciapiede, chi è in carrozzina , spesso, deve fare i conti con la parete del caseggiato troppo vicina, praticamente lo spazio che rimane una volta finito la parte pendente che sale sul marciapiede e la parete del caseggiato è minima e non conforme alle disposizioni di legge, costringendo a chi è in carrozzina ad effettuare manovre inconsuete e pericolose.**

**Spesso i comuni permettono anche il raccordo diretto del passo carraio con il piano stradale creando un piano inclinato che interessa tutta la larghezza del marciapiede e per chi viaggia in carrozzina conosce bene anche l'incertezza di percorrere un marciapiede che abbia una pendenza in senso trasversale molto accentuata.**

**Per essere brevi e sintetici nomineremo le leggi che regolamentano l'abbattimento delle barriere architettoniche senza entrare nello specifico di misure , altezze , pendenze, lavoro che peraltro noi abbiamo già fatto, ma che compete all' amministrazione comunale ed ai loro uffici tecnici.**

**Decreto presidente della repubblica 503/96**

**Decreto Ministeriale 236/89**

**Legge 104/92**

**Linee guida ACI 2011**



Dopo aver approfondito tali regolamenti anche con l'aiuto del Sig. Speranza, tecnico della provincia che ci ha aiutato ad interpretare alcune leggi, dopo aver constatato diverse irregolarità che riguardano larghezze, altezze, pendenze, di marciapiedi, raccordi, ecc., abbiamo fotografato diverse situazioni, del centro storico e dintorni che creano impedimento alla normale viabilità per persone che fanno uso di carrozzina.

L'elenco completo viene allegato, ma sono state estrapolate alcune di queste situazioni:

allegato n° 13

uscita casa di riposo, dove è alta la percentuale di persone che possono transitare in carrozzina, come si vede in allegato le strisce sbattono sullo scalino del marciapiede.

Allegato n° 3

l'invito fra carreggiata e marciapiede è reso disagiata da un tombino prima e da un birillo dopo.

Allegato n° 7

imperfezioni di raccordo fra il manto stradale della carreggiata e il marciapiede

Allegato n° 9

il tombino rende sconnesso il passaggio pedonale specialmente per chi si muove in carrozzina

Allegato n° 10

la pendenza del marciapiede in senso trasversale è molto pericolosa e fuori norma

Allegato 14

da una parte il marciapiede troppo stretto e dall'altra molto sconnesso

Allegato 17 e 18

si vede chiaramente la non regolarità della larghezza dei marciapiedi e attraversamenti pedonali

Oltre a quelle in allegato, molte altre situazioni di simile gravità esistono all'interno del nostro comune.

Inutile dire che non si è pensato abbastanza alle persone con difficoltà motoria e visiva negli ultimi decenni anche se la legge ce lo avrebbe imposto. Aspettare di abbattere le barriere architettoniche, a quando si rifarà nuovo un marciapiede, una strada o un'altra opera non è un buon motivo per rimandare nel tempo interventi importanti.



**LA CIVILTÀ' DI UN PAESE E DI CHI LO AMMINISTRA, SI MANIFESTA ANCHE DA QUESTA SENSIBILITÀ'**

**Con questa mozione si è voluto dar voce a chi, talvolta silenziosamente, vive questi disagi ogni giorno sulla propria pelle.**

**Tutto ciò premesso si impegna il sindaco e la giunta :**

- 1. ad attuare un piano di eliminazione delle barriere architettoniche evitando quindi di creare difficoltà agli anziani e alle persone con disabilità motorie e sensoriali, sull'intera area comunale, dando priorità al centro paese dove è concentrata la maggior parte dei servizi**
- 2. ad intervenire sulle anomalie segnalate negli allegati**
- 3. ad attuare un piano di ridisegnamento delle strisce pedonali lontane dagli incroci, così da permettere la fermata di almeno una vettura che attende il passaggio dei pedoni sulle strisce**
- 4. ad intervenire, se ciò fosse necessario, sull'assetto dell'intera carreggiata, per permettere il dimensionamento corretto dei marciapiedi, es: via Roma**

**Mezzolombardo, 06/08/2016**

**Partito Democratico del Trentino :**

**Girardi Luca - Rossi Luigi**

**Uniti per Mezzolombardo:**

**Viola Danilo**



